

# ATENEO BERGAMO S.P.A. Società unipersonale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Salvecchio 19 Bergamo 24129 BG Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02797220163
<b>Numero Rea</b>	BG 323689
<b>P.I.</b>	02797220163
<b>Capitale Sociale Euro</b>	24400000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	682001
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Università degli Studi di Bergamo

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.176	2.801
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	550	1.916
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.726</b>	<b>4.717</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	25.898.225	26.608.229
2) impianti e macchinario	117.311	131.266
3) attrezzature industriali e commerciali	3.320	9.109
4) altri beni	21.053	26.993
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>26.039.909</b>	<b>26.775.597</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>26.041.635</b>	<b>26.780.314</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.710	684
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.710</b>	<b>684</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	328	15.202
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>328</b>	<b>15.202</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.423	8.550
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.423</b>	<b>8.550</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>12.461</b>	<b>24.436</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	164.294	101.496
3) danaro e valori in cassa	499	324
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>164.793</b>	<b>101.820</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>177.254</b>	<b>126.256</b>
D) Ratei e risconti	26.964	17.892
<b>Totale attivo</b>	<b>26.245.853</b>	<b>26.924.462</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
	24.400.000	24.400.000
<b>IV - Riserva legale</b>		
	21.021	16.421
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	14.408	14.408
Varie altre riserve	1	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>14.409</b>	<b>14.406</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.855)	(78.958)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.225.108)	(1.312.278)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.842	91.771
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.325.309</b>	<b>23.131.362</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.050	1.308

3) strumenti finanziari derivati passivi	37.855	78.958
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>38.905</b>	<b>80.266</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.916	359.474
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	1.300.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.700.000</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.225	380.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.697	1.006.922
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.006.922</b>	<b>1.387.860</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.716	43.021
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>34.716</b>	<b>43.021</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699	99.820
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>2.699</b>	<b>99.820</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.638	24.733
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>48.638</b>	<b>24.733</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.547	35.013
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>37.547</b>	<b>35.013</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.305	50.964
<b>Totale altri debiti</b>	<b>44.305</b>	<b>50.964</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.474.827</b>	<b>3.341.411</b>
E) Ratei e risconti	7.896	11.949
<b>Totale passivo</b>	<b>26.245.853</b>	<b>26.924.462</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.990.326	1.988.082
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000	24.000
altri	8.610	11.225
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>12.610</b>	<b>35.225</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.002.936</b>	<b>2.023.307</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.181	14.374
7) per servizi	109.820	107.319
8) per godimento di beni di terzi	6.008	2.872
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.993	555.920
b) oneri sociali	177.177	171.182
c) trattamento di fine rapporto	46.739	43.873
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>786.909</b>	<b>770.975</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.991	2.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	757.145	790.035
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>760.136</b>	<b>793.026</b>
14) oneri diversi di gestione	114.513	165.821
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.791.567</b>	<b>1.854.387</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.369	168.920
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.981	67.253
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>45.981</b>	<b>67.253</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(45.978)</b>	<b>(67.249)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>165.391</b>	<b>101.671</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.803	9.438
imposte relative a esercizi precedenti	4	15
imposte differite e anticipate	(258)	447
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>12.549</b>	<b>9.900</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>152.842</b>	<b>91.771</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2018 31-12-2017**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	152.842	91.771
Imposte sul reddito	12.549	9.900
Interessi passivi/(attivi)	45.978	67.249
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(490)	68.026
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	210.879	236.945
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	46.739	43.873
Ammortamenti delle immobilizzazioni	760.136	793.026
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	806.875	836.899
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.017.754	1.073.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.026)	7.260
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(105.426)	1.180
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.072)	16.113
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.670)	(23.070)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	33.138	(25.163)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(88.056)	(23.680)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	929.698	1.050.164
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.361)	(68.350)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.163)	(2.756)
(Utilizzo dei fondi)	(7.297)	(3.456)
Totale altre rettifiche	(64.821)	(74.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	864.877	975.602
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.931)	(95.768)
Disinvestimenti	965	1.393
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.650)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.966)	(96.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(780.938)	(888.634)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(780.938)	(888.634)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.973	(9.057)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	101.496	110.540
Danaro e valori in cassa	324	337
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	101.820	110.877
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.294	101.496
Danaro e valori in cassa	499	324

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

164.793

101.820

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si segnala che al società sin dal 2013 ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste operazioni in valuta differente dall'euro.



## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.726.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione permanente di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 1.176 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Anno iscrizione	Descrizione	Costo originario	F.do amm.to	Val. netto contabile
2014	Aumento capitale sociale (ass. 11.07.2014)	5.183	(5.183)	0
2016	Modifica Statuto sociale (ass. 20.12.2016)	2.941	(1.765)	1.176
	<b>Totale</b>	<b>8.124</b>	<b>(6.948)</b>	<b>1.176</b>

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 550 e si riferiscono ai costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	1.726
Saldo al 31/12/2017	4.717
Variazioni	-2.991

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	14.529	4.098	18.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.728	2.182	13.910
Valore di bilancio	2.801	1.916	4.717
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	1.625	1.366	2.991
Totale variazioni	(1.625)	(1.366)	(2.991)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	14.529	4.098	18.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.353	3.548	16.901
Valore di bilancio	1.176	550	1.726

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 26.039.909, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'investimento più significativo effettuato dalla società nel 2018 riguarda l'intervento di adeguamento edile ed impiantistico presso l'edificio di via Moroni a Bergamo ai fini della conformità antincendio dei Vigili del fuoco.

### **Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	anni di vita utile	aliquota
Terreni		non ammortizzati
Immobili strumentali	40	2,5%
Impianti videosorveglianza	13	7,5%
Impianti idraulici	20	5%
Attrezzature varie	5	20%
Attrezzature industriali	5/7	20-15%
Mobili e macchine ufficio	8	12%
Macchine elettroniche	5	20%
Arredamenti	8	12%
Automezzi	4	25%
Altri beni diversi	8	12%
Beni inferiori a € 516	1	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento, il valore dei terreni è stato scorporato, anche in base a stime.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	26.039.909
Saldo al 31/12/2017	26.775.597
Variazioni	-735.689

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	33.906.493	410.674	224.333	158.574	0	34.700.074
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.298.264	279.408	215.224	131.581	0	7.924.477

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	26.608.229	131.266	9.109	26.993	-	26.775.597
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	19.897	-	-	2.034	-	21.931
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	475	-	475
Ammortamento dell'esercizio	729.901	13.955	5.790	7.499	-	757.145
Totale variazioni	(710.005)	(13.955)	(5.790)	(5.940)	-	(735.689)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	33.926.390	410.674	224.333	144.244	-	34.705.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.028.165	293.363	221.013	123.191	-	8.665.733
Valore di bilancio	25.898.225	117.311	3.320	21.053	-	26.039.909

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Non rilevano immobilizzazioni finanziarie.

### **Attivo circolante**

#### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 177.254. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 50.998.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

Non rilevano rimanenze finali di magazzino.

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non rilevano immobilizzazioni materiali che la società ha destinato alla vendita.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c.1 n.8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Stante il fatto che la nostra società fattura prevalentemente alla controllante Università degli Studi di Bergamo e che non sono state rilevate perdite su crediti anche in anni precedenti, la società non ha ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 12.461.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	684	4.026	4.710	4.710
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	15.202	(14.874)	328	328

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.550	(1.127)	7.423	7.423
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>24.436</b>	<b>(11.975)</b>	<b>12.461</b>	<b>12.461</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore ai 12 mesi tanto meno a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti tributari

Di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "crediti tributari", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 328.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Credito vs. Erario c.to Ires	2	2
Credito vs. Erario c.to Iva	0	15.036
Credito vs. Erario altri	326	164
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>15.202</b>

### Natura e composizione Crediti vs. altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-querter) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 7.423

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Credito vs. società di assicurazione	2.492	2.492
Credito vs. Inail	0	155
Credito vs. Inps	146	523
Anticipi a fornitori	4.785	5.380
<b>Totale</b>	<b>7.423</b>	<b>8.550</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 164.793, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	101.496	62.798	164.294
Denaro e altri valori in cassa	324	175	499
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>101.820</b>	<b>62.973</b>	<b>164.793</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 26.964.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.892	9.072	26.964
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>17.892</b>	<b>9.072</b>	<b>26.964</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Composizione della voce Ratei e Risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

Non rilevano ratei attivi.

La composizione delle voci "Risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti attivi su assicurazioni	13.702	6.183
Risconti attivi su assicurazioni automezzi	1.846	3.809
Risconti attivi su imposte di registro	4.446	5.459
Risconti attivi su buoni pasto	6.545	1.882
Risconti attivi su bolli automezzi	90	98
Risconti attivi tasse concessioni	335	0
Risconti attivi su canoni licenze e noleggio	0	461



<b>TOTALE</b>	<b>26.964</b>	<b>17.892</b>
---------------	---------------	---------------

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.964	0	0

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.325.309 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 193.947.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	24.400.000	-	-		24.400.000
Riserva legale	16.421	4.600	-		21.021
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.408	-	-		14.408
Varie altre riserve	(2)	1	2		1
Totale altre riserve	14.406	1	2		14.409
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(78.958)	-	41.103		(37.855)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.312.278)	87.170	-		(1.225.108)
Utile (perdita) dell'esercizio	91.771	(91.771)	-	152.842	152.842
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.131.362</b>	<b>0</b>	<b>41.105</b>	<b>152.842</b>	<b>23.325.309</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva x arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Di seguito si dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto negli ultimi tre anni:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	riserva operazioni copertura	arrot.	utile/(perdita) portati a nuovo	utile/(perdita) corrente	Totale Patrimonio Netto
<b>saldo 31/12/2015</b>	<b>24.400.000</b>	<b>9.468</b>	<b>14.408</b>	<b>-205.352</b>	<b>-1</b>	<b>-1.444.346</b>	<b>79.871</b>	<b>22.854.048</b>
arr.to unità euro					2			
destinazione risultato es. prec.		3.993				75.878	-79.871	0
rivalutaz. derivato copertura				67.194				67.194
Utile dell'esercizio							59.150	59.150
<b>saldo 31/12/2016</b>	<b>24.400.000</b>	<b>13.641</b>	<b>14.408</b>	<b>-138.158</b>	<b>1</b>	<b>-1.368.468</b>	<b>59.150</b>	<b>22.980.394</b>
arr.to unità euro					-3			-3
destinazione risultato es. prec.		2.960				56.190	-59.150	0
rivalutaz. derivato copertura				59.200				59.200
Utile dell'esercizio							91.771	91.771
<b>saldo 31/12/2017</b>	<b>24.400.000</b>	<b>16.421</b>	<b>14.408</b>	<b>-78.958</b>	<b>-2</b>	<b>-1.312.278</b>	<b>91.771</b>	<b>23.131.362</b>
arr.to unità euro					2			2
destinazione risultato es. prec.		4.600			1	87.170	-91.771	0
rivalutaz. derivato copertura				41.103				41.103
Utile dell'esercizio							152.842	152.842
<b>saldo 31/12/2018</b>	<b>24.400.000</b>	<b>21.021</b>	<b>14.408</b>	<b>-37.855</b>	<b>1</b>	<b>-1.225.108</b>	<b>152.842</b>	<b>23.325.309</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	24.400.000	capitale	B	24.400.000
<b>Riserva legale</b>	21.021	utili	A - B	21.021
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	14.408	capitale	A - B	14.408
<b>Varie altre riserve</b>	1			1
<b>Totale altre riserve</b>	14.409			14.409
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(37.855)			(37.855)
<b>Utili portati a nuovo</b>	(1.225.108)			(1.225.108)
<b>Totale</b>	23.172.467			23.172.467
<b>Quota non distribuibile</b>				23.172.467
<b>Residua quota distribuibile</b>				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

## Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (voce B.3) lo strumento di copertura al fair value per euro 37.855 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata " *Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*" (sottoclasse A.VII).

In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto, di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(78.958)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	41.103
Valore di fine esercizio	(37.855)

## Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Informazioni ai fini fiscali

Ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007, le riserve di utili formatesi a tutto il 31.12.2007 sono pari ad euro 9.251 e si riferiscono più specificatamente alla Riserva legale.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce B.2) del Passivo per euro 1.050, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

### Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi.

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di interesse, non ha richiesto un investimento netto iniziale ed è regolato a data futura.

Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi del tasso di interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (voce B.3) lo strumento di copertura al fair value per euro 37.855 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.308	78.958	80.266
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	1.050	-	1.050
Utilizzo nell'esercizio	1.308	41.103	42.411
<b>Totale variazioni</b>	(258)	(41.103)	(41.361)
Valore di fine esercizio	1.050	37.855	38.905

#### MOVIMENTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Controparte	Fair value 31.12.2017	Rivalutazione/(Svalutazione)	Fair value 31.12.2018
UBI Banca	-78.958	41.103	-37.855

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 398.916;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 1.258. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	359.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.739
Utilizzo nell'esercizio	5.936
Altre variazioni	(1.361)
Totale variazioni	39.442
Valore di fine esercizio	398.916

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 34.716, deve essere effettuata al costo ammortizzato, che in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 3) verso soci per finanziamenti per euro 1.300.000
- alla voce D 4) verso banche per euro 1.006.922

Con riguardo ai debiti finanziari iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (I.R.E.S.) e del valore della produzione netta (I.R.A.P.) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

## Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti da debiti di natura commerciale e riferiscono alle spese dei servizi per la gestione dell'edificio di via L. Querena a Bergamo.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debito vs. dipendenti ferie, permessi maturati e non goduti, e premi di risultato	44.305
<b>Totale</b>	<b>44.305</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.474.827.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.700.000	(400.000)	1.300.000	500.000	800.000
Debiti verso banche	1.387.860	(380.938)	1.006.922	393.225	613.697
Debiti verso fornitori	43.021	(8.305)	34.716	34.716	-
Debiti verso controllanti	99.820	(97.121)	2.699	2.699	-
Debiti tributari	24.733	23.905	48.638	48.638	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.013	2.534	37.547	37.547	-
Altri debiti	50.964	(6.659)	44.305	44.305	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.341.411</b>	<b>(866.584)</b>	<b>2.474.827</b>	<b>1.061.130</b>	<b>1.413.697</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 5.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a 1.006.922 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo via dei Caniana di proprietà della Università degli Studi di Bergamo per euro 7.500.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.300.000	1.300.000
Debiti verso banche	1.006.922	1.006.922	-	1.006.922
Debiti verso fornitori	-	-	34.716	34.716
Debiti verso controllanti	-	-	2.699	2.699
Debiti tributari	-	-	48.638	48.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	37.547	37.547
Altri debiti	-	-	44.305	44.305
<b>Totale debiti</b>	<b>1.006.922</b>	<b>1.006.922</b>	<b>1.467.905</b>	<b>2.474.827</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
UBI Banca	Mutuo chirografario	2021	no	Ipoteca su immobile sito in Bergamo, Via Caniana	semestrale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dalla società controllante Università di Bergamo (che esercita attività di direzione e coordinamento sulla nostra società) per complessivi euro 1.300.000.

Anche per i finanziamenti effettuati dai soci il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto già in essere al 31/12/2015.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo del 14/07/2015 e del Consiglio di Amministrazione della nostra società del 09/09/2015, è stato definito il piano di rimborso che terminerà nell'anno 2021.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2021	1.300.000	1.300.000
<b>Totale</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.300.000</b>

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

### **Ratei e risconti passivi**



## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 7.896.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.607	(1.383)	3.224
<b>Risconti passivi</b>	7.341	(2.669)	4.672
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	11.949	(4.053)	7.896

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti passivi imp. registro contratti locazione	2.223	2.725
Risconti passivi contributi c.to impianti	0	4.000
Risconti passivi canoni locazione	2.449	616
<b>Totale</b>	<b>4.672</b>	<b>7.341</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei passivi su interessi I.r.s.	1.573	2.331
Ratei passivi su interessi passivi finanziamenti	1.651	2.276
<b>Totale</b>	<b>3.224</b>	<b>4.607</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	3.224	0	0
Risconti passivi	4.672	0	0

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica ammontano a euro 1.990.326.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 12.610.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da locazioni	1.140.326
Prestazioni servizi strumentali	850.000
<b>Totale</b>	<b>1.990.326</b>

La voce dei ricavi risulta in linea con il dato dello scorso anno in quanto legati a contratti di locazione per natura di durata pluriennale.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, del contributo in conto impianti. La società, nel 2010, ha ricevuto un contributo c/impianti di euro 160.000 dall'Associazione Pro Universitate Bergomensi per l'acquisizione di Macchina per microfresatura 3D a micro erosione. Contabilmente il suddetto contributo è trattato con il metodo del risconto in relazione al piano d'ammortamento. In particolare il contributo viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconto passivo: l'ammortamento del cespite è calcolato sul costo lordo dello stesso ed il contributo è imputato al conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.791.567.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci più significative.

Costi per servizi	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Prestazioni di terzi	28.397	23.124
Assicurazioni	17.511	21.974
Buoni pasto dipendenti	16.289	13.898
Collegio sindacale	11.200	11.200
Compenso amministratore	11.600	8.700
Organismo di vigilanza	3.200	3.200
Spese telefoniche	3.014	3.788
Servizi di manutenzione	2.550	4.275
Canoni assistenza software	2.625	2.862
Revisore legale	3.120	2.340
Spese gestione automezzi	3.252	1.881
Servizi bancari	1.365	1.558
Altri costi	5.697	8.519
<b>Totale</b>	<b>109.820</b>	<b>107.319</b>

La voce "costi per servizi" risente delle disposizioni normative in materia di spese pubblica, degli organi di gestione e di controllo. Nella società rilevano il collegio sindacale, il revisore legale dei conti e l'organismo di vigilanza. Inoltre, la gestione aziendale è attribuita ad un amministratore unico.

La politica di contenimento dei costi risulta in linea con il piano di razionalizzazione approvato dall'Università degli Studi di Bergamo nel 2015.

Oneri diversi di gestione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
IMU	63.092	63.092
Insussistenza dell'attivo	0	69.419
Imposte e tasse deducibili	15.508	15.441
Tasi	9.450	9.450
Spese condominiali	2.092	2.302
Sopravvenienze passive	0	461
Iva indetraibile pro-rata	22.935	2.695
Altri costi	1.436	2.961
<b>Totale</b>	<b>114.513</b>	<b>165.821</b>

A seguito del rinnovo dei contratti di locazione in scadenza con l'Università degli Studi di Bergamo, la società ha scelto l'applicazione ai canoni del regime naturale Iva, vale a dire quello di esenzione. Tale scelta ha comportato il ricalcolo del pro-rata di deducibilità Iva per l'anno 2018 oltre che la rettifica dell'imposta relativa ai beni ammortizzabili.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri relativi a conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non rilevano proventi da partecipazioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.981
<b>Totale</b>	<b>45.981</b>

Gli interessi ed oneri finanziari diversi sono così composti:

Natura degli interessi ed oneri finanziari	Importo
Interessi passivi su mutui ipotecari	5.199
Differenziali negativi da i.r.s.	40.782
<b>Totale</b>	<b>45.981</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Dall'analisi degli elementi di ricavo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Dall'analisi degli elementi di costo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese eventuali sanzioni ed interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche al saldo delle imposte riferite al 2017 stanziata nel bilancio dell'esercizio precedente rispetto a quelle definitivamente liquidate in sede di versamento.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'I.R.A.P. hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini I.R.E.S., l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina I.R.A.P. contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero.
- le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>12.803</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>4</b>
Imposte differite: IRES	1.050
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-1.308
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-258</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>0</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>12.549</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	1.050	1.308
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>1.050</b>	<b>1.308</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	0	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Imposta di registro	4.376	1.050		
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>4.376</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>1.050</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>1.050</b>		<b>0</b>

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Imposta di registro	5.449	1.308		
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>5.449</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>1.308</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>1.308</b>		<b>0</b>

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
<b>Perdite fiscali</b>		

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
<b>di esercizi precedenti</b>	1.722.260	1.935.225
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.722.260	1.935.225

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato nella misura del 100% (ex co. 2 art. 84 TUIR) , per euro 1.722.260 e potendo quindi iscrivere in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 413.342, nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto alla voce B.12) del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione I.R.A.P. che la società dovrà presentare.

Nessun costo per I.R.E.S. è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto sono state utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	9
Operai	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	10.000	11.200

Il compenso dell'Amministratore Unico, come deliberato dal Consiglio dell'Università degli Studi di Bergamo in data 28.03.2017, è pari a euro 10.000,00 lordi annui.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.320
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.320</b>

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative di cui all'art. 3 D.Lgs. 175/2016, nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale, per tale motivo già dallo scorso anno, rileva la nomina del revisore legale.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 24.400.000, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto specifici impegni.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- garanzia reale per euro 7.500.000

Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata.

## **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non ne rilevano.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

In ogni caso, per chiarezza di informazione, si ribadisce come la maggior parte dei ricavi della nostra società è realizzata nei confronti della controllante Università degli Studi di Bergamo a fronte di contratti di locazione e di fornitura di servizi.

Relativamente ai finanziamenti infruttiferi, per il cui dettaglio si fa rinvio allo specifico paragrafo della presente nota integrativa, si sottolinea che la motivazione a base dell'infruttuosità risiede nella finalità di sostegno della società in momenti di fabbisogno finanziario legati agli ingenti investimenti in edifici da ristrutturare o acquisire.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.c., 1° comma, numero 1), si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, la nostra società ha in essere un contratto derivato di "interest rate swap" di copertura dal rischio di tasso di interessi, le cui caratteristiche sono:

Tipologia contratto	Valore nozionale	Scadenza contratto	differenziali a C.E.	Fair value al 31.12.2018
<u>Vs. Banca Popolare di Bergamo</u>				
Irs	€. 812.361 a scalare	2020	negativi €. 40.782 positivi €. 0	37.855 Negativo

Il contratto finanziario derivato è stato stipulato con l'intento di porre in essere copertura sul tasso di interesse variabile pagato dalla società sul finanziamento ipotecario contratto con il medesimo istituto di credito. Il nozionale è stato parametrato in base al previsto piano di rimborso del finanziamento ipotecario sottostante e quindi è a "scalare". L'intento della società è stato quello di cautelarsi da un possibile aumento dei tassi d'interesse e trasformare quindi il tasso variabile del mutuo in tasso fisso (3,56%).

Trattandosi di derivato di copertura, il suo fair-value è stato registrato nella voce B.3) dello stato patrimoniale del passivo e con contropartita la "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" (voce A.VII del patrimonio netto).

La rivalutazione del fair-value dell'esercizio (per euro 41.103) è stata imputata alla specifica riserva.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Università degli Studi di Bergamo, la quale, in forza del controllo al 100%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Università degli Studi di Bergamo derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Università degli Studi di Bergamo e riferito all'esercizio 2017.

DATI DA CONSUNTIVO FINANZIARIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017	
RICAVI (accertato gestione competenza al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)	78.797.128
COSTI (impegnato gestione competenza al netto delle partite di giro)	66.094.850
ATTIVO (totale generale attività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2017)	167.098.049
PASSIVO (totale generale passività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2017)	154.395.771

Si evidenzia che l'Università degli Studi di Bergamo che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 1.999.724 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, così di seguito dettagliate:

Soggetto erogante	Importo di competenza dell'esercizio	Descrizione/Titolo di attribuzione
Università di Bergamo	1.138.034	Contratti locazione immobili in proprietà
Università di Bergamo	850.000	Convenzione per la gestione dei servizi strumentali (servizio tecnico, logistico e manutenzione e servizi informatici e telefonici)
Università di Bergamo	6.690	Recupero spese imposta di registro sui contratti di locazione
Associazione Pro Universitate Bergomensi	4.000	Contributo per acquisto Macchina per microfresatura 3D a micro erosione e Macchina per micro-injection moulding per i Laboratori di Ingegneria dell'Università di Bergamo sede di Dalmine
Stato Italiano	871	Agevolazione fiscale: Superammortamento
Stato Italiano	746.204	Deduzioni del Costo del Lavoro ai fini I.R.A.P.
Stato Italiano	2.545	Deduzione ai fini I.RE.S. del 10% dell'I.R.A.P. versata, nonché dell'I.R.A.P. riferita al costo del lavoro
Stato Italiano	138.726	Ace

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 152.842 , come segue:

- euro 7.700 alla riserva legale;
- euro 145.142,34 a copertura delle perdite pregresse.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

La società non presenta attività e/o passività in valuta differente dall'euro. Per tale motivo, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari .

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Nessuna.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva straordinaria	14.408

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita il socio ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018.

Bergamo, 07 marzo 2019

l'Amministratore Unico  
Dott. Giuseppe Giovanelli

Relazione sulla  
Gestione, il governo  
societario e gli  
strumenti di  
monitoraggio e  
controllo al bilancio  
d'esercizio chiuso al

**31/12/2018**

---

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018  
al 31/12/2018

**Sede in** Via Salvecchio 19, 24129 Bergamo (BG)

**Capitale sociale euro** 24.400.000 i. v.

**Cod. Fiscale** 02797220163

**Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo nr.** 02797220163

**Nr. R.E.A.** 323689

**Società soggetta a direzione e coordinamento di Università degli Studi di Bergamo**



## Relazione sulla Gestione

Signor azionista,

il bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere positivo per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018, che hanno portato un Utile di euro 152.842 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti. La presente relazione integra inoltre quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 17 dello statuto riguardo al governo societario ed agli strumenti di monitoraggio e controllo attuati.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

#### Attività svolte

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo dare conto delle azioni realizzate nel corso dell'anno.

Le attività svolte dalla Società sono quelle derivanti dalla convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di Bergamo in data 19/12/2016 riguardanti i servizi tecnico-manutentivi, informatici e di telefonia.

La programmazione dell'attività da svolgere nell'anno 2018 è stata effettuata in accordo con la Direzione Generale dell'Università degli Studi di Bergamo ed è stata riportata nel piano della performance dell'Università. Lo svolgimento delle attività da parte delle strutture della società ha seguito gli standard qualitativi riportati nel Contratto di Servizio sottoscritto con l'Università in data 19/12/2016.

Di seguito si da conto delle attività svolte nelle categorie di servizio affidate alla società.

#### **1. Servizi tecnici e programmazione**

E' stata svolta una analisi approfondita presso le sedi universitarie per l'individuazione degli interventi da effettuare su impianti e strutture, oltre alla valutazione di fattibilità tecnica delle attività richieste da diversi uffici e servizi. Le successive elaborazioni hanno portato alla formulazione di un programma manutentivo per l'anno 2018 con l'individuazione delle modalità operative.

Nel corso dell'anno è stata svolta assistenza tecnica/logistica per le seguenti attività:

- Realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti meccanici e di illuminazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università

Sono state svolte le attività di coordinamento, gestione e verifica della progettazione. In considerazione della tempistica di affidamento dell'incarico di progettazione, che si è concluso solo nel mese di settembre, la fase di esecuzione dei lavori verrà svolta nel 2019.

- Razionalizzazione dei consumi di energia con individuazione di azioni ed interventi di efficientamento  
Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di continuo e puntuale monitoraggio dei consumi di tutti i vettori energetici a servizio degli immobili dell'Università, finalizzata alla predisposizione di bilanci energetici, in funzione dei parametri climatici e degli usi finali, con l'individuazione degli edifici con elevata priorità di intervento di riqualificazione energetica.  
Sono stati quindi individuati interventi di efficientamento energetico e definiti nuovi contenuti contrattuali per la razionalizzazione energetica, inseriti nei capitolati.  
Si è inoltre proceduto alla predisposizione e comunicazione dei dati di cui all'art. 19 della legge 10/1991.
- Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti meccanici, compreso l'incarico di analisi periodica della qualità dell'aria indoor  
L'attività è stata svolta dai servizi manutentivi di Ateneo Bergamo S.p.A.  
La trasmissione della documentazione, dopo la necessaria fase di verifica e condivisione con l'Ufficio contratti, è stata effettuata per dare luogo alle procedure di affidamento, nel mese di settembre 2018.
- Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio  
L'attività è stata svolta dai servizi manutentivi di Ateneo Bergamo S.p.A.  
La trasmissione della documentazione, dopo la necessaria fase di verifica e condivisione con l'Ufficio contratti, è stata effettuata per dare luogo alle procedure di affidamento, nel mese di agosto 2018.
- Rinnovo dei Certificati Prevenzione Incendi  
Nel corso dell'anno è stata svolta attività finalizzata all'ottenimento dei CPI per i seguenti edifici:
  - Aula Magna Facoltà di Ingegneria di Dalmine
  - Residenza universitaria di Dalmine
  - Edificio di via Dei Caniana a Bergamo
  - Edificio di via Moroni a Bergamo – Blocchi A e B
  - Edificio ex centrale Enel a Dalmine
- Adeguamento dei locali occupati dalla Fondazione Alasca per trasferimento del Centro Studi sul Territorio  
In considerazione della scelta dell'Università di riqualificare i locali precedentemente occupati dalla Fondazione Alasca per le nuove esigenze del Centro Studi sul Territorio, è stata predisposta tutta la documentazione progettuale necessaria per procedere con un affidamento a impresa edile. Successivamente è stata svolta attività di gestione e coordinamento dell'attività operativa dell'impresa, fino al completamento dei lavori nel mese di maggio 2018.
- Allaccio alle reti gas e acqua dei laboratori di meccanica di Dalmine  
In considerazione della necessità di rendere indipendente l'edificio relativamente alla fornitura di gas, si è proceduto alla predisposizione della documentazione progettuale necessaria per procedere con un affidamento a impresa edile. Successivamente è stata svolta attività di gestione e coordinamento dell'attività operativa dell'impresa, relazionandosi anche con il professionista incaricato per la gestione della pratica edilizia. L'attività è stata completata nel mese di settembre 2018.

- Interventi di adeguamento edile ed impiantistico per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio di via dei Caniana

Nell'ambito della presentazione della pratica per l'ottenimento del nuovo Certificato di Prevenzione Incendi della sede di via dei Caniana, è stato necessario, su richiesta dei VVF, precedere alla realizzazione di una nuova zona filtro, nel collegamento con l'edificio di via Moroni, che ha comportato la realizzazione di opere edili ed impiantistiche. Pertanto si è proceduto alla predisposizione della documentazione progettuale necessaria, all'espletamento di una procedura di affidamento, alla successiva gestione e coordinamento dell'attività esecutiva, fino al completamento dei lavori avvenuto nel mese di luglio 2018.

Relativamente alle attività svolte in qualità di Energy manager, con particolare riguardo alla predisposizione dei bilanci energetici in funzione degli usi finali, vengono effettuate:

- Analisi mensili dei consumi di energia elettrica, gas metano, calore da teleriscaldamento e acqua potabile, finalizzate a una tempestiva rilevazione di situazioni anomale, anche attraverso la normalizzazione dei dati rispetto al clima;
- Analisi annuale dei consumi di energia primaria dell'Università degli Studi di Bergamo con il calcolo di Indicatori di prestazione energetica, anche finalizzati alla comunicazione dei dati all'atto della nomina dell'Energy Manager.

Per mezzo delle suddette attività è possibile giungere all'individuazione di azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia.

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare e conservare in forma digitale negli archivi di Ateneo Bergamo S.p.A. l'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti.

In una cartella dell'archivio informatico di Ateneo Bergamo sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, elaborati progettuali, fotografie, tabelle di calcolo, schede tecniche di prodotti e apparecchiature, certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione e genericamente qualunque documento di interesse relativo all'immobile.

Nel corso dell'anno, grazie alla collaborazione dei Servizi informatici, è stato implementato un sistema di "ticketing", in analogia a quelli utilizzati da altri servizi dell'Università, che ha permesso il superamento della piattaforma google precedentemente utilizzata. Il nuovo sistema, entrato a regime all'inizio del mese di maggio 2018, permette una più agile gestione delle richieste, attraverso lo smistamento a mezzo mail delle stesse ai differenti appaltatori, consentendo inoltre la tracciabilità degli interventi, utile per un completo monitoraggio degli stessi.

Per interventi di emergenza in orari notturni e festivi è sempre possibile contattare al cellulare il personale reperibile di turno.

Sono infine attive le caselle di posta elettronica sempre presidiate.

## **2. Servizi manutentivi**

Nel corso dell'anno è stata svolta assistenza logistico/operativa per le seguenti attività:

- Piano annuale delle tinteggiature

Attraverso due accordi quadro con due diverse ditte, l'Università ha affidato il servizio manutenzione per le tinteggiature.

## Relazione sulla Gestione

Sono stati definiti gli interventi in base alle priorità dell'Università, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica e istituzionale. E' stato predisposto un programma su base trimestrale dei singoli interventi, nei seguenti luoghi:

1° accordo quadro - ditta EdilRisana

- Caniana - uffici amministrativi Piano 1 e 2, ingresso, disimpegni, atri e corridoi
- S. Agostino - bagni e alcune aree comuni e di disimpegno
- Donizetti - alcuni uffici e bagni
- Pignolo lotto1 - ingressi, portinerie, aule PT, uffici piano 2 e 3 e parte dello scalone principale.
- Dalmine A – uffici e segreteria studenti, aule al primo e secondo piano. Atrio PT e P2.
- Rosate – portone, atrio e scalone d'ingresso.

2° accordo quadro – ditta PMM

- Residenza di Dalmine: tutte le camere, alcune aree comuni al PT e P-1
  - Residenza di Via Caboto: tutte le camere, bagni, aree comuni e la scala esterna.
- Successivamente si sono svolte attività di gestione e coordinamento della fase operativa degli interventi, fino alla conclusione degli stessi nel mese di settembre.

- Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti meccanici, compreso l'incarico di analisi periodica della qualità dell'aria indoor

L'attività, propedeutica alla predisposizione del capitolato, è stata svolta in modo da consentire la trasmissione della documentazione necessaria per dare luogo alle procedure di affidamento.

Il seguito dell'attività è stato effettuato dai servizi tecnici di Ateneo Bergamo S.p.A.

- Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio

Nel corso della redazione del capitolato speciale relativo al servizio, è emersa la necessità, in parte dettata dall'evoluzione della normativa di settore, di ricomprendere nel servizio anche alcune attività inizialmente non previste. La predisposizione della documentazione relativa a tali attività ha richiesto un significativo impegno di rilievo e creazione di un'anagrafica tecnica prima non disponibile.

Per l'avvio dei contratti quadriennali relativi al servizio per la manutenzione degli impianti elettrici, delle aree a verde, di vigilanza e teleallarme presso i vari edifici in uso all'Università, il personale tecnico della società è stato impegnato nell'accompagnare ed informare il personale tecnico delle ditte appaltatrici al fine di acquisire un'autonomia operativa.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi disaggregata delle segnalazioni di intervento:

N.	Denominazione edificio	Numero di interventi eseguiti per tipologia							Manutentori di Ateneo Bergamo S.p.A.
		Impianti Idrotermo sanitari	Impianti elettrici	Impianti antincendio	Impianti speciali	Gruppi di continuità	Aperture motorizzate	Ascensori	
1	Edificio A Facoltà di Ingegneria di Dalmine	88	52	1	7	0	3	0	94
2	Edificio B Facoltà di Ingegneria di Dalmine	50	48	0	2	1	0	2	49
3	Aula Magna Facoltà di Ingegneria di Dalmine	16	15	0	1	0	2	0	18
4	Mensa - Facoltà di Ingegneria di Dalmine	11	5	0	4	0	4	0	5

# ATENEO BERGAMO S.P.A. Società unipersonale

## Relazione sulla Gestione

5	Laboratorio di meccanica di Dalmine	9	1	0	2	0	0	0	4
6	Laboratori via Galvani a Dalmine	37	51	2	2	0	0	0	29
7	Residenza Universitaria in Via Verdi di Dalmine	12	17	0	0	0	0	0	13
08/a	Edificio di via Dei Caniana a Bergamo	164	342	10	3	2	14	14	282
08/b	Mensa di via dei Caniana - Bergamo	15	13	0	0	0	0	0	11
9	Edificio di via Moroni a Bergamo – Blocco A	18	24	1	0	0	0	0	18
10	Uffici di via San Bernardino a Bergamo	8	10	0	0	0	0	0	10
11	Edificio di Piazza Rosate a Bergamo	26	32	0	0	1	0	1	36
12	Edificio di Piazza Vecchia a Bergamo	0	1	0	0	0	0	0	2
13	Edificio di via Salvecchio a Bergamo	58	63	0	3	0	6	3	70
14	Complesso di Sant'Agostino – Chiostro Grande	29	62	0	3	0	1	1	92
15	Complesso di Sant'Agostino – Casermette	15	23	0	0	0	6	0	24
16	Mensa di San Lorenzo - Bergamo	4	5	0	0	0	1	0	3
17	Residenza di via Caboto - Bergamo	6	4	0	0	0	0	0	4
18/b	Edificio di via Donizetti a Bergamo	6	7	0	0	0	0	0	10
19	Edificio di via Moroni a Bergamo – Blocco B	23	16	1	0	0	0	0	34
20/a	Edificio di via Pignolo a Bergamo – Lotto 1	42	26	8	6	0	0	1	54
20/b	Edificio di via Pignolo a Bergamo – Lotto 2	51	27	0	3	0	0	0	117
20/c	Edificio di via San Tomaso a Bergamo	6	7	0	0	0	0	0	21
22	Laboratori presso il Km Rosso a Bergamo	2	1	0	0	0	0	0	8
23	Edificio ex centrale Enel a Dalmine	48	49	0	2	0	3	0	49
24	Complesso di Sant Agostino – Aula Magna	7	5	0	0	0	0	0	14
	Varie	15	4	0	0		1		19
	<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>910</b>	<b>23</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>22</b>	<b>1090</b>

E' stata prestata assistenza al Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione dell'Università degli Studi di Bergamo per le prove di evacuazione effettuate nelle differenti sedi dell'Università.

In coordinamento con i servizi tecnici per la didattica ed il servizio contabilità dell'Università, nel corso dell'anno, sono state gestite le diverse fasi di dismissione delle apparecchiature dai vari servizi e di altro materiale ingombrante, con ritiro delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e del materiale dismessi depositati presso le sedi

di via Einstein a Dalmine e presso la sede di via dei Caniana a Bergamo. Inoltre, si è provveduto alla compilazione dei registri di carico/scarico dei rifiuti.

### **3. Servizi operativi**

La squadra manutentiva di Ateneo Bergamo S.p.A. ha eseguito diversi interventi nelle varie sedi dell'Università, suddivisi nelle seguenti tipologie:

- affissione di pannelli, bacheche, segnaletica, lavagne e appendiabiti: n. 43 interventi;
- verifica e sistemazioni di porte, infissi e tapparelle/tende – cancelli: n. 93 interventi;
- montaggio e modifica di scaffali, armadi e compactatori: n. 17 interventi;
- riparazione sostituzione di serrature e maniglie armadi/cassettiere/porte: n. 180 interventi;
- fissaggio, riparazione e sostituzione di tavolette di scrittura e/o braccioli delle sedute: n. 62 interventi;
- effettuazione di stuccature, sigillature, raschiatura e posa zoccolini: n. 40 interventi;
- interventi edili di piccola entità (disotturazione griglie, interventi su canali e gronde, tombini ecc.): n. 79 interventi;
- interventi diversi: n. 244.

Oltre agli interventi sopra citati, sono stati effettuati n. 116 interventi, per un impegno di 320 ore, relativi a lavori di facchinaggio e di trasloco. In particolare, il personale è stato impegnato nei traslochi delle sedi di Pignolo "ex Alasca", piazza Verzeri e Palazzo Bassi. Sono stati inoltre effettuati interventi di pulizia dei ventilconvettori, griglie e aspiratori con un impegno di 629 ore.

Mediante l'attivazione di numeri di emergenza, il personale della società interviene nel corso degli orari feriali per urgenze ed in orari notturni e festivi a seguito di chiamate sui cellulari inviate automaticamente dai sistemi antincendio, tecnologici e vari di cui sono dotati alcuni edifici. Nel corso del 2018 sono stati effettuati 25 interventi in orari extra e festivi da parte delle squadre e 36 anche da parte del personale tecnico (prevalentemente di carattere tecnologico), oltre a diversi interventi significativi per il monitoraggio e regolazione da remoto di impianti soprattutto termici.

Attualmente, il servizio relativo al sistema di allarme antintrusione è affidato ad una ditta esterna ma, il personale della società rimane come riferimento soprattutto nella fascia oraria di apertura e chiusura delle sedi.

### **4. Servizi informatici e telefonici**

Le funzioni affidate alla società nell'ambito ICT (Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione), di assistenza telefonica e di supporto all'impiego degli impianti audiovisivi in ambito didattico e convegni si sono esplicitate nelle seguenti macroattività:

- Coordinamento tecnico-funzionale della struttura denominata "Servizi Informativi di Ateneo" attraverso la definizione di un piano di lavoro, per i tecnici appartenenti alla struttura, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Nuovo sistema telefonico: il nuovo sistema telefonico è stato avviato a partire dal mese di aprile 2018. Sono state attivate le nuove centrali telefoniche, sostituiti circa 700 apparecchi telefonici e riconfigurati i gateway presenti nelle varie sedi per la gestione del traffico verso dispositivi analogici. Il sistema è stato collaudato effettuando ripetuti test utili a valutare l'efficacia del sistema cluster e del sistema di

backup in altra sede. Le attività di integrazione dei nuovi sistemi Voip per interconnessione con il sistema Enum di Garr si sono perfezionate nel giugno del 2018.

- Procedura gestione spazi e orari: la procedura di gestione spazi ed orari è stata gradualmente avviata a partire da Febbraio 2018. Inizialmente il sistema è stato configurato in modo tale da poter ereditare gli impegni definiti con il precedente sistema (impegni spot), oltre ad assicurare nuovi strumenti di programmazione e condivisione. Sono state rilasciate le APP per sistemi Apple ed Android, oltre alla personalizzazione dell'applicativo per pubblicare i dati sul sito e sul sistema di visori presenti nelle diverse sedi dell'ateneo.
- Sviluppo del progetto di amministrazione digitale e coordinamento attività nell'ambito del progetto Unisys (revisione dei processi dell'Università di Bergamo): la procedura di firma remota è stata avviata in via sperimentale a partire da aprile ed è stata gradualmente rilasciata agli operatori a partire dal mese di maggio 2018. L'applicativo per la gestione delle missioni è stato prima testato in configurazione standard a partire dall'estate del 2018. Successivamente è stato approvato il nuovo regolamento missioni ed il sistema è stato ri-configurato così da recepire le particolarità del regolamento di Ateneo. E' previsto il rilascio in produzione della nuova piattaforma Web a partire da marzo 2019.

In merito all'assistenza agli utenti (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo ed ospiti di convegni) è stato fornito un supporto di primo livello per l'uso degli ambienti operativi e delle applicazioni d'automazione d'ufficio, oltre ad una assistenza tecnica per il corretto funzionamento delle attrezzature informatiche e dei software applicativi. Con l'implementazione di un nuovo sistema di gestione di intervento sulle attrezzature informatiche e telefoniche che consente di tracciare tutte le richieste acquisite in automatico nel caso di ricezione di mail oppure per compilazione di apposita scheda on line, sono stati gestiti nel corso del 2018 n. 2300 interventi con un tempo medio dalla segnalazione alla risoluzione del problema di circa 10 ore e 30 minuti.

Sono stati inoltre effettuati circa 40 interventi per garantire l'assistenza tecnica per le riprese video/audio di seminari, convegni e singole lezioni ed è stata eseguita una attività di monitoraggio del corretto funzionamento degli impianti audiovisivi presenti nelle diverse sedi universitarie, anche a seguito di richieste di verifica da parte del Responsabile dei Servizi Tecnici di Supporto alla Didattica

A Marzo 2018 è stato fatto il trasloco dell'ufficio CIS da Piazza Verzeri a Via Salvecchio.

Ad Ottobre 2018 è stata data assistenza per la messa in funzione degli impianti di rete e telefonico della nuova sede di Palazzo Bassi-Ratgheb, anche con lo spostamento e ricollocazione delle attrezzature informatiche di 9 docenti provenienti dalla sede ex collegio Baroni oltre alle attrezzature del CAV provenienti da via Donizetti.

### **5. Trasparenza e prevenzione della corruzione**

A seguito dei provvedimenti normativi intervenuti nel corso del 2018 e dei documenti approvati dall'ANAC come di seguito riportati:

## Relazione sulla Gestione

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2017-2019 della società approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 24.02.2017;
- il Piano nazionale anticorruzione 2016 approvato da ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016;
- la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- il D.Lgs. 97/2016 che ha introdotto modifiche alla legge 190/2012 (prevenzione della corruzione) ed al D.Lgs. 33/2013 (trasparenza);
- il D.Lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/01;
- la determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici ed economici";
- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 25 novembre 2015 "Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- la delibera n. 1134 dell'8.11.2017 dell'ANAC che approva le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

L'Amministratore Unico, con verbale del 29.01.2018, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2018-2020, pubblicato sul sito web della società, nella sezione "Società trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – corruzione".

In data 12.01.2018 è stata inoltre pubblicata, sempre sul sito web della società, la relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza così come previsto dalle disposizioni dell'ANAC.

Nel corso del 2018 è stato fatto un monitoraggio delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, come di seguito si riporta:

### **Misura: Reclutamento personale dipendente** (procedura selezione pubblica)

La società, a seguito di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 06.02.2018 che ha autorizzato l'assunzione a tempo determinato di due figure professionali, ha espletato, nel mese di maggio, le seguenti selezioni pubbliche:

- a) assunzione a tempo determinato per la durata di 36 mesi a tempo pieno di n. 1 unità di personale livello 2° dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, presso l'area servizi manutentivi;
- b) assunzione a tempo determinato per la durata di 36 mesi a tempo pieno di n. 1 unità di personale livello 3° dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi presso l'area servizi informatici e telefonici.

Le selezioni pubbliche sono state espletate secondo quanto previsto dal Regolamento di selezione, organizzazione e gestione del personale, in particolare gli atti sono stati



## Relazione sulla Gestione

pubblicati all'indirizzo web [www.unibg.it/ateneo-bergamo-spa](http://www.unibg.it/ateneo-bergamo-spa) alla sezione *Selezione personale*.

Per la selezione presso l'area servizi manutentivi, è pervenuta, a mezzo PEC, una richiesta di accesso agli atti da parte di un candidato che non ha superato la prova scritta. A seguito di questa richiesta, è stata comunicata al candidato, a mezzo PEC, la disponibilità ad una presa visione, presso gli uffici, ed una eventuale estrazione di copie di alcuni documenti. A seguito di questa comunicazione il candidato non ha dato nessun riscontro.

### **Misura: Affidamento di lavori, servizi e forniture** (procedure di gara della società)

In data 21.05.2018 è stata inviata lettera di richiesta di offerta per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), D. Lgs. 50/2016, degli interventi di adeguamento edile ed impiantistico da realizzare presso le sedi universitarie di via Dei Caniana e via Moroni a Bergamo ai fini della conformità antincendio VVF a n. 5 operatori operanti sul territorio provinciale di Bergamo ed individuati in base ad un'indagine conoscitiva da parte dell'ufficio tecnico di Ateneo.

I lavori sono stati autorizzati dall'Amministratore Unico per l'ottenimento del certificato di prevenzione e incendi. Infatti, come previsto dalla convenzione con l'Università, la società deve provvedere alla gestione e al rinnovo delle pratiche con gli Enti preposti.

In data 8 giugno è stata pubblicata la determina di affidamento dei lavori all'indirizzo web [www.unibg.it/ateneo-bergamo-spa](http://www.unibg.it/ateneo-bergamo-spa) alla sezione *Bandi di gara – avvisi di aggiudicazione ed esiti*

### **Misura: Affidamento di lavori, servizi e forniture** (predisposizione capitolati di appalto relativi a servizi, impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Università)

Sono stati redatti i capitolari relativi ai seguenti lavori-servizi:

- manutenzione impianti elettrici presso tutti gli edifici;
- manutenzione del verde presso tutti gli edifici;
- sostituzione corpi illuminanti presso l'edificio di Piazza Rosate, Bergamo;
- manutenzione tinteggiatura presso tutti gli edifici;
- sistemazione aree "ex Alasca" presso l'edificio di via Pignolo, Bergamo.

La redazione dei capitolati è stata fatta secondo le normative vigenti e senza indicare marchi specifici eventualmente dei prodotti indicati. L'unica eccezione riguarda i lavori di sistemazione delle aree "ex Alasca" in quanto per la parete montata è stato richiesto un modello con particolari caratteristiche in quanto non richiedeva un fissaggio a soffitto.

I capitolati sono stati visti dal responsabile dell'area servizi manutentivi e dagli uffici contratti e centrale acquisti dell'Università.

### **Misura: Affidamento di lavori, servizi e forniture** (esecuzione contratti stipulati dall'Università)

A decorrere dall'1.5.2018 è stato attivato un nuovo sistema di gestione delle richieste d'intervento di manutenzione. Quando la richiesta viene chiusa, l'appaltatore chiude il relativo buono d'intervento che viene utilizzato in fase di contabilità.

In questo periodo non sono intervenute varianti ai contratti che abbiano comportato un aumento del relativo importo.

Il responsabile dell'area servizi manutentivi, dopo che è stata controllata la contabilità degli interventi effettuati, emette un certificato di regolare esecuzione delle prestazioni. La liquidazione delle relative fatture avviene da parte degli uffici dell'Università.

### **Misura: Apparecchiature informatiche** (dismissione di apparecchiature informatiche)

I tecnici informatici verificano, a seguito di segnalazione dell'utenza, il mal funzionamento delle apparecchiature informatiche. Se non è possibile una riparazione delle stesse, viene

## Relazione sulla Gestione

redatto un rapporto di dismissione che viene trasmesso agli uffici competenti dell'Università.

**Misura: Strumentazioni in dotazioni** (utilizzo di strumentazioni in dotazioni al personale della società)

Viene constatato il corretto utilizzo dei telefoni cellulari in dotazione, in particolare il consumo del traffico telefonico e dati è costante.

A seguito di sottoscrizione di contratto in convenzione Consip del noleggio di n. 3 veicoli aziendali, si riscontra una diminuzione dei rimborsi spese per l'utilizzo dei veicoli personali dei dipendenti.

Si segnala che l'Amministratore Unico ha autorizzato, nell'ambito dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Università, l'utilizzo del veicolo Peugeot al servizio Economato e Provveditorato e del veicolo Fiat Qubo ai servizi informativi.

### **Misura: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Viene verificato che:

- Ai fini del pagamento delle fatture ai fornitori;
- vengono effettuati i controlli sulla regolarità della documentazione amministrativo-contabile (es. DURC);
- per ogni pagamento superiore a € 5.000,00 viene effettuato, in via telematica, il controllo, tramite il servizio "Agenzia delle Entrate-Riscossione" (D.L. 193/2016) per verificare se il beneficiario ha debiti in misura pari o superiore nei confronti del fisco;
- per ogni CIG preso, sia per procedure che per ordini, viene chiesta al fornitore la documentazione per l'adempimento della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Le indennità chilometriche corrisposte per l'utilizzo del proprio veicolo da parte dei dipendenti vengono rimborsate tenendo conto delle tabelle ACI.
- Sono state autorizzate le liquidazioni relative alle prestazioni occasionali per i compensi dei commissari esterni facenti parte delle commissioni esaminatrici delle prove per le selezioni pubbliche espletate nel mese di maggio.
- Per quanto riguarda la documentazione contabile, viene fatto un controllo a campione da parte del Revisore dei Conti durante le verifiche trimestrali.
- Al termine di ogni anno, l'Amministratore Unico verifica la cassa contante.
- Il libro degli inventari viene stampato entro i termini di legge.

### **6. Contenimento dei costi di funzionamento in coerenza con il piano di razionalizzazione approvato dall'Università**

La società, anche nel 2018, ha dato attuazione a quanto previsto dal piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università in riferimento al contenimento dei costi di funzionamento.

Con riferimento ai costi di funzionamento, il Piano aveva posto l'obiettivo di una loro riduzione del 10% rispetto alla spesa storica, con l'indicazione di ricorrere, laddove possibile, alle Convenzioni Consip ed al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per questo ultimo aspetto la società, ha fatto ricorso al Mercato elettronico per l'acquisto di cancelleria e materiale informatico mentre sono attive le convenzioni Consip relative al noleggio di veicoli aziendali, alla telefonia mobile e all'utilizzo dei buoni carburante.

Sul versante del contenimento dei costi di funzionamento, si riporta il confronto tra il costo storico (media degli anni 2014-2015) e gli anni 2016/2017/2018:

	<b>COSTO STORICO (media anni 2014-2015)</b>	<b>COSTO 2016</b>	<b>COSTO 2017</b>	<b>COSTO 2018</b>
Acquisti materiali per il servizio di piccola manutenzione	25.950,00	17.350,00	12.700,00	11.624,00
Gestione automezzi per i servizi manutentivi	14.220,00	11.594,00	10.740,00	15.873,00
Gestione sede e telefonia	15.500,00	14.743,00	16.315,00	15.360,00
Canone software per gestione contabilità e archiviazione	8.000,00	3.154,00	2.870,00	2.625,00
Assicurazioni	10.400,00	10.381,00	10.183,00	10.183,00
Assistenza fiscale, di bilancio e paghe e contributi	18.400,00	12.110,00	13.560,00	13.725,00
Spese amministrative, cancelleria, postali e bancarie	11.700,00	10.579,00	11.490,00	10.973,00
<b>TOTALE</b>	<b>104.170,00</b>	<b>79.911,00</b>	<b>77.858,00</b>	<b>80.363,00</b>

Come emerge dalla tabella, i costi risultanti dal bilancio 2018 sono in linea con gli importi riscontrati negli anni 2016-2017, significativamente in riduzione rispetto alla media del biennio 2014-2015. Si conferma quindi l'estrema attenzione al contenimento dei costi di funzionamento della struttura.

### **7. Governo societario e strumenti di monitoraggio e controllo**

Nella gestione della società sono state seguite le disposizioni statutarie e normative relative al controllo analogo svolto dall'Università degli studi di Bergamo.

In particolare:

- L'attività svolta dalla società è stata strettamente ricondotta al perimetro individuato dalla Convenzione e dal contratto di servizio sottoscritti in data 23.12.2014.
- Nello svolgimento dell'attività si è fatto riferimento a quanto previsto dai documenti di programmazione dell'Università ed in particolare al Piano della performance 2018-2020, approvato in data 6 febbraio 2018 oltre che alle direttive volta per volta definite dalla Direzione generale dell'Università.
- La società ha realizzato l'intero suo fatturato per lo svolgimento di compiti affidati dall'Università.
- Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi è stata seguita la disciplina prevista per i contratti pubblici.
- Come già precedentemente riportato è stata osservata la disciplina sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione prevista per le società in controllo pubblico e contenuta nella delibera n. 1134 dell'8.11.2017 dell'ANAC.

In data 30.6.2018 si è provveduto ad effettuare il monitoraggio per la valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto previsto dall'art. 2381 comma 5 del codice civile, le cui risultanze sono state trasmesse alla Direzione generale dell'università con nota del 13.7.2018. Il monitoraggio ha documentato la situazione economica al 30 giugno con una proiezione al 31 dicembre 2018. La proiezione effettuata portava ad una regolarità gestionale e di risultato d'esercizio sia sotto il profilo economico che di flusso finanziario. Nello stesso documento si è dato conto dell'assetto organizzativo della società e della prevedibile evoluzione della gestione. Non venivano evidenziate situazioni di criticità per

quanto riguarda la sostenibilità della gestione ed il regolare assolvimento delle obbligazioni assunte. Conclusivamente non si prospettavano possibili rischi aziendali che potessero richiedere interventi del Socio unico Università.

Inoltre, sulla base di quanto riferito nella relazione del 2017 circa la necessità di inserire una nuova figura nell'area tecnico-manutentiva a seguito dell'ampliamento degli edifici e di sostituire un dipendente cessato nell'area informatica, nel corso dell'anno 2018, la società, a seguito di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 06.02.2018 che ha autorizzato l'assunzione a tempo determinato di due figure professionali, ha espletato, nel mese di maggio, le seguenti selezioni pubbliche:

- a) assunzione a tempo determinato per la durata di 36 mesi a tempo pieno di n. 1 unità di personale livello 2° dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, presso l'area servizi manutentivi;
- b) assunzione a tempo determinato per la durata di 36 mesi a tempo pieno di n. 1 unità di personale livello 3° dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi presso l'area servizi informatici e telefonici.

Le selezioni pubbliche sono state espletate secondo quanto previsto dal Regolamento di selezione, organizzazione e gestione del personale. A seguito delle prove scritte e orali sostenute sono stati assunti un ingegnere per l'area servizi manutentivi e un tecnico per l'area servizi informatici e telefonici.

Quanto riportato nella Relazione di monitoraggio al 30.6.2018 viene peraltro confermato con la chiusura del bilancio al 31.12.2018, che vede una situazione positiva sia per l'aspetto economico che per quello finanziario.

Con riferimento ai programmi di valutazione del rischio aziendale, non si è ritenuto di integrare gli strumenti di governo aziendale con quelli indicati all'art.6 c. 3 del D.Lgs. 175/2016 e ciò in relazione a:

- Natura della società che non richiede di disciplinare la tutela della concorrenza o della proprietà intellettuale, operando unicamente in rapporto al proprio socio Università degli Studi di Bergamo.
- Dimensione contenuta della struttura organizzativa della Società che non richiede un ufficio di controllo interno. Il rapporto con gli organi di controllo può essere facilmente gestito dai Responsabili delle tre strutture operative che costituiscono la società.

Si dà atto, inoltre, che è stato approvato ed è funzionante il modello di organizzazione, gestione e controllo della società a norma del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per il quale l'Organismo di vigilanza è stato individuato nel collegio sindacale.

### **Situazione generale della società**

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 23.210.322, Il valore così significativo rispetto al totale del capitale finanziato è indice di forte patrimonializzazione della nostra società.

Anche quando si è dovuto, in tempi addietro, ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostra il contratto di mutuo acceso con la banche UBI Banca. Si sottolinea che alla data del 31.12.2018 il finanziamento risulta in essere per euro 1.006.922 contro gli originari euro 5.000.000.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato per il 90% con il patrimonio netto.

## Relazione sulla Gestione

I criteri di valutazione, soprattutto con riferimento agli indici di redditività del capitale investito, devono essere letti alla luce della natura “*in house*” della nostra società, la cui finalità è quella di produrre servizi di qualità elevata al minor costo possibile per l’Università degli Studi di Bergamo

La situazione economica presenta aspetti positivi e soprattutto costanti negli ultimi anni.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 1.990.326 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 2.244.

### Indicatori economici, patrimoniali e finanziari

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l’informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L’analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Fatturato	1.990.326	1.988.082
Valore della produzione	2.002.936	2.023.307
Risultato prima delle imposte	165.390	101.671

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine operativo lordo (MOL)	1.073.408	1.092.542
Risultato operativo	313.272	299.516
EBIT normalizzato	211.372	168.924
EBIT integrale	211.372	168.924

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
<b>ROE netto</b> - (Return on Equity)	0,66	0,40
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	1,21	1,12
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	15,74	15,07

L’attività della società nel 2018 non ha subito riduzioni e/o interferenze da parte di politiche attuate dall’Amministrazione pubblica sui costi di gestione delle società a controllo pubblico. Tale fatto trova riscontro nel leggero miglioramento degli indici economici e reddituali.

La situazione patrimoniale della società viene qui di seguito riclassificata rispettivamente in termini finanziari e confrontata con quella dell’esercizio precedente:

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31.12.2018

Imm. immateriali	1.726	Capitale sociale	24.400.000
Imm. materiali	26.039.909	Riserve	(1.036.836)
Imm. finanziarie	0		

# ATENEO BERGAMO S.P.A. Società unipersonale

## Relazione sulla Gestione

<b>Attivo fisso</b>	<b>26.041.635</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>23.363.164</b>
Magazzino	0		
Liquidità differite	39.425		
Liquidità immediate	164.793		
<b>Attivo corrente</b>	<b>204.218</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>1.813.663</b>
		<b>Passività correnti</b>	<b>1.069.026</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>26.245.853</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>26.245.853</b>

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31.12.2017

Imm. immateriali	4.717	Capitale sociale	24.400.000
Imm. materiali	26.775.597	Riserve	(1.268.638)
Imm. finanziarie	0	<b>Mezzi propri</b>	<b>23.131.362</b>
<b>Attivo fisso</b>	<b>26.780.314</b>		
Magazzino	0		
Liquidità differite	42.328		
Liquidità immediate	101.820		
<b>Attivo corrente</b>	<b>144.148</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>2.667.704</b>
		<b>Passività correnti</b>	<b>1.046.438</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>26.924.462</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>26.924.462</b>

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(2.678.471)	(3.569.994)
Quoziente primario di struttura	0,90	0,87
Margine secondario di struttura	(864.808)	(902.290)
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,97

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	0,12	0,16
Quoziente di indebitamento finanziario	0,10	0,14

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	(864.808)	(902.290)

## Relazione sulla Gestione

Quoziente di disponibilità	0,19	0,14
Margine di tesoreria	(864.808)	(920.290)
Quoziente di tesoreria	0,19	0,14

Gli indici, seppur negativi, presentano un costante e continuo miglioramento, segno che la politica attuata negli ultimi anni di contenimento dei costi e delle funzioni svolte dalla nostra società stanno dando i risultati prospettati.

### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente.

In particolare, si sottolinea la capacità della società di generare con l'attività operativa flussi finanziari positivi tali da far fronte al rimborso dei finanziamenti sottoscritti anni addietro.

### **Indicatori non finanziari di risultato**

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Nel caso della nostra società tali indici sono già stati esposti nei primi paragrafi della presente relazione sulla gestione in quanto sono state presentate non solo le attività svolte, ma anche i risultati raggiunti.

### **Costi, Ricavi e Investimenti**

Nell'anno i ricavi della gestione caratteristica sono stati pari a Euro 1.990.326, rispetto a Euro 1.988.082 dell'esercizio pregresso. I ricavi riguardano i canoni degli immobili locati all'Università degli Studi di Bergamo e i canoni della gestione dei servizi strumentali a favore dell'Università degli Studi di Bergamo.

In particolare la voce risulta così composta:

<b>Voci di ricavo</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da locazioni:			
- Edificio "A" – Dalmine	222.679	222.679	0
- Edificio "B" – Dalmine	199.193	196.945	2.248
- Edificio via Galvani – Dalmine	249.995	249.995	0
- Edificio via Querena – Bergamo	46.925	46.925	0
- Edificio via Moroni – Bergamo	184.040	184.040	0
- Edificio Km Rosso – Dalmine	76.644	76.644	0
- Edificio ex "Centrale Enel" – Bg	158.558	158.558	0
- Altre locazioni	2.292	3.000	(708)
- Sopravvenienze passive	0	(704)	704
	<b>1.140.326</b>	<b>1.138.082</b>	<b>2.244</b>
Prestazioni servizi strumentali	850.000	850.000	0

## Relazione sulla Gestione

<b>Totale</b>	<b>1.990.326</b>	<b>1.988.082</b>	<b>2.244</b>
---------------	------------------	------------------	--------------

### Andamento dei costi

L'andamento delle più significative voci di costo di conto economico ha avuto l'evoluzione di seguito riportata:

Voci di costo	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	14.181	14.374	(193)
Servizi	109.820	107.319	2.501
Godimento beni di terzi	6.008	2.872	3.136
Costi per il personale:			
- Salari e stipendi	562.993	555.920	7.073
- Oneri sociali	177.177	171.182	5.995
- Trattamento di fine rapporto	46.739	43.873	2.866
	<b>786.909</b>	<b>770.975</b>	<b>15.934</b>
Amm.to immobilizz. Immateriali	2.991	2.991	0
Ammortamento immobilizz. Materiali	757.145	790.035	(32.890)
Oneri diversi di gestione	114.513	165.821	(51.308)
<b>Totale</b>	<b>1.791.567</b>	<b>1.854.387</b>	<b>62.820</b>

Di seguito si dà conto delle principali voci:

- la voce "servizi" risulta sostanzialmente in linea con il dato dello scorso anno;
- la voce "costi per il personale" risulta incrementata a seguito dell'assunzione, previa selezione pubblica, di due figure professionali a tempo determinato: un ingegnere per l'area servizi manutentivi e un tecnico per l'area servizi informatici e telefonici;
- la voce "oneri diversi di gestione" risulta diminuita rispetto allo scorso anno che risentiva di una significativa minusvalenza relativa alla dismissione di un impianto non interamente ammortizzato.

### Investimenti

Nel corso del 2018 la società ha effettuato i seguenti investimenti:

Descrizione	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	19.897
Impianti generali	0
Altri beni:	
- macchine elettroniche	1.501
- altri beni	533
<b>Totale</b>	<b>21.931</b>

Gli investimenti non sono stati molto significativi e hanno riguardato l'intervento di adeguamento edile ed impiantistico presso l'edificio di via Moroni a Bergamo ai fini della conformità antincendio dei Vigili del fuoco.

### Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.



I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

### **Rischi non finanziari**

Si valuta che l'effettivo concretizzarsi dei rischi non finanziari sia effettivamente molto limitato in considerazione della tipologia di società, della sua dotazione di personale, dell'organizzazione interna che prevede costanti azioni di monitoraggio connessi con il piano di prevenzione della corruzione e con il modello previsto dalla legge 231/01.

### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

- **Rischi connessi all'indebitamento**  
Alla data del bilancio le principali fonti di finanziamento della società sono rappresentate dai finanziamenti bancari per un importo complessivo di euro 1.006.922 e dai finanziamenti verso la controllante per euro 1.300.000. Il livello di indebitamento è sostenibile in rapporto alle entrate derivanti dalle locazioni degli immobili.
- **Rischi di liquidità**  
Si evidenzia che tale rischio non è significativo. La società detiene conti correnti bancari il cui ammontare è necessario a far fronte alle necessità gestionali di breve periodo. Gli amministratori mantengono costantemente monitorato l'andamento della posizione finanziaria netta e i flussi di cassa prodotti dalla gestione, anche attraverso una costante e periodica pianificazione dell'attività finanziaria futura.
- **Rischi di credito**  
Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito, si segnala che la società ha in essere crediti di importi poco significativi. Il rischio di insolvenza in capo alla società è, ad ogni modo, ridotto ad una percentuale estremamente ridotta.
- **Rischi connessi ai tassi di interesse**  
La società detiene passività sensibili alle fluttuazioni dei tassi di interesse (indebitamento bancario a medio e lungo termine). La copertura di tale rischio di oscillazione dei tassi è stata effettuata mediante contratti derivati di interest rate swap, per i quali si rinvia alla nota integrativa.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

### Informazioni relative alle relazioni con il personale

La struttura organizzativa della società è così definita:

- area programmazione e servizi tecnici: composta dal responsabile e da due collaboratori tecnici;
- area servizi manutentivi: composta dal responsabile oltre a due collaboratori tecnici e tre operai;
- area servizi informativi e telefonici: composta dal responsabile e da quattro collaboratori tecnici.

La struttura è completata da una dipendente con funzioni amministrative e di segreteria in staff con l'Amministratore unico. La gestione del personale non ha fatto emergere situazioni di criticità.

### RICERCA E SVILUPPO

La natura della società, tipicamente di servizio, non prevede una vera e propria attività di ricerca. Semmai la struttura interna lavora sulla innovazione di processo, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici funzionali alla gestione.

Tale innovazione, oltre che essere funzionale al miglioramento dei servizi erogati, è attenta agli aspetti di economicità anche nei confronti del socio unico Università degli studi di Bergamo.

### RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società non detiene partecipazioni.

Oltre al contratto stipulato con la controllante Università degli Studi di Bergamo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2018 la società non vanta alcun credito nei confronti della controllante.

La nostra società ha proseguito nel piano di rimborso del finanziamento infruttifero erogato negli anni precedenti.

### Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento agli artt. 2497-bis e 2497-ter c.c., si precisa quanto segue: la ns. società è soggetta a direzione e coordinamento a cura del socio Università degli Studi di Bergamo e a tale fine è stata data appropriata pubblicità al Registro imprese di Bergamo in data 21.03.2006.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportati i dati previsti dal 4° comma art 2497-bis.

Non rilevano decisioni, fatti o atti per i quali necessita adeguata indicazione nella presente relazione ai sensi dell'art. 2497-ter.

### NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

## Relazione sulla Gestione

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni a servizio dell'Università.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2019 la società proseguirà la sua attività in continuità con quanto effettuato nel 2018. In particolare, nello svolgimento delle attività si farà riferimento a quanto previsto dai documenti di programmazione dell'Università ed in particolare al Piano della performance 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 5 febbraio 2019, oltre che alle direttive volta per volta definite dalla Direzione generale dell'Università.

Nel corso dell'esercizio si avvierà con gli organi preposti dell'Università una analisi circa la possibile evoluzione dei servizi offerti, sia in termini quantitativi che di tipologia di intervento, al fine di valutare come meglio orientare la nuova convenzione che andrà rivista entro la fine del 2020.

### SEDI SECONDARIE

La nostra società non opera attraverso sedi secondarie.

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'Amministratore unico propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 152.842,34 come segue:

- a riserva legale per euro 7.700,00;
- a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 145.142,34.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Bergamo, 07/03/2019

L' Amministratore unico  
Giovanelli Giuseppe

**ATENEO BERGAMO S.P.A. SOCIETA' UNIPERSONALE**

*Sede Bergamo – Via Salvecchio, 19*

*Capitale Sociale €. 24.400.000,00 i.v.*

*Registro delle Imprese di Bergamo n. 02797220163*

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

**Relazione del Collegio Sindacale**

**sul bilancio chiuso al 31.12.2018**

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

All'Assemblea degli Azionisti della società Ateneo Bergamo S.p.A.

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

Si precisa che allo scrivente collegio sindacale non compete la revisione legale sul bilancio di cui agli artt. 2409 – bis e seguenti del codice civile, così come modificati dal decreto legislativo 39/2010, in quanto tale attività è affidata al revisore dott. Franco Torda.

Di conseguenza il bilancio è stato sottoposto al controllo del revisore, dal quale non ci sono stati comunicati rilievi né elementi che impediscano il rilascio di una nostra relazione portante un giudizio favorevole.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, prima dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo aveva infatti reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.



L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme emanate dal CNDCEC

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo competente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si è riscontrata l'assenza di valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e BI - 2) nell'attivo dello stato patrimoniale.



Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

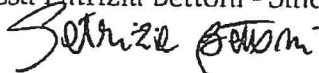
Bergamo, 28 Marzo 2019

*Il collegio sindacale*

(Dott. Mario Sirtoli - Presidente)



(Dott.ssa Patrizia Bettoni - Sindaco Effettivo)



(Prof. Gianfranco Rusconi - Sindaco Effettivo)



## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39, ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della società Ateneo Bergamo S.p.A. Società Unipersonale

### **Premessa**

Il sottoscritto Revisore legale dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c. essendo quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. affidate al Collegio sindacale nominato.

### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto



della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

*Bergamo, 28 marzo 2019*

Il Revisore legale

FRANCO TORDA

